

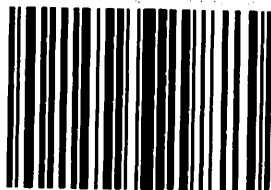


REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Lega Toscana Salvini Premier

AOCRT Protocollo n. 0003823/26/03/2024



CEX 11

PRIS 323

09.18.09

Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
Dottor Antonio Mazzeo
SEDE

Proposta di risoluzione collegata alla comunicazione n. 21 “Richiesta di comunicazione Consiglio Regionale del 20/02/2024, in merito ai controlli sulla sicurezza sul lavoro in Toscana”

Oggetto: “in merito alle azioni della Regione finalizzate ad implementare la sicurezza sui posti di lavoro”.

Il Consiglio Regionale,

Udita la comunicazione di cui in oggetto;

Vista la richiesta di comunicazione del Consiglio Regionale del 20/02/2024, in merito ai controlli sulla sicurezza sul lavoro in Toscana

Ricordato che,

La Regione Toscana, con decreto dirigenziale n.11866 del 10 agosto 2017, ha soppresso il settore di “Prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro”, con spostamento delle specifiche competenze nel settore di sanità welfare e coesione sociale. Tale scelta è stata motivata ai fini di favorire il completamento del processo di riorganizzazione dei tre dipartimenti aziendali di prevenzione conseguenti alla riforma del sistema sanitario regionale di cui alla legge regionale n. 84/2015. Indicando tra le motivazioni occorse, quello di rafforzare il ruolo direttivo dell’Ente a garanzia dell’appropriatezza e dell’omogeneità a livello territoriale delle relative prestazioni, di prevedere un unico presidio organizzativo per la gestione integrata e coordinata delle competenze e delle attività in materia di prevenzione e sicurezza attraverso la costituzione di apposita struttura dirigenziale, denominata “Prevenzione collettiva”, cui far confluire le competenze del settore “Prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro” e del Settore “Prevenzione e sicurezza in ambienti di vita, alimenti e veterinaria”;

Tutto ciò premesso e considerato,

Impegna il Presidente e la Giunta regionale

- A valutare, dal punto di vista finanziario, il rafforzamento delle misure di prevenzione e sicurezza della Regione Toscana, estendendo il modello del “Piano Straordinario Lavoro Sicuro” a tutto il territorio regionale;
- A valutare, trascorsi cinque anni dal decreto dirigenziale sopra richiamato, la rimodulazione e l’organizzazione del settore di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, rendendo di nuovo autonomo il settore di prevenzione e sicurezza.

Il Consigliere

Marco Casucci
